

Progetto Triennale di Istituto

Sezione	Rapporti con il territorio
Compilato da	Dirigente scolastico, Luigi B. Dappiano

L'Istituto Comprensivo di Mori – Brentonico opera in una realtà sempre più multiculturale e ricca a livello di offerte culturali, sportive, di volontariato, musicali e teatrali. Il territorio, dal canto suo, presenta caratteristiche socio-ambientali complesse: da un lato ci sono aspetti positivi che riguardano fattori economici e culturali, dall'altro sono in aumento le forme di disagio sociale ed i nuclei familiari in difficoltà. Inoltre, l'Istituto ha competenza su tre diverse municipalità, ciascuna con storie, caratteristiche e obiettivi strategici peculiari.

L'interazione con il territorio vuole essere uno degli elementi strategici che caratterizzano l'Istituto, il quale intende porsi nella condizione di recepire le istanze provenienti dall'ambiente sociale in cui è immerso, fornendo risposte che siano in grado anche di promuovere lo sviluppo del contesto medesimo. Nella filosofia dell'Istituto, il "territorio" non è un dato che ci si debba limitare a recepire passivamente, ma è parte integrante del proprio scenario formativo: realtà da cui provengono domande, suggerimenti, risorse, ma anche luogo disseminato di possibilità di apprendimento e in cui sviluppare una molteplicità di attività didattiche. Il territorio è quindi interpretato come un gigantesco "laboratorio a cielo aperto", un sistema organizzato di reti tra agenzie educative, associazioni, imprese, enti locali, in cui l'Istituto intende muoversi, recependo opportunità aperte dagli altri soggetti e apprendone a sua volta.

In questa prospettiva, l'Istituto intende proporre ai propri interlocutori territoriali, e in particolar modo agli enti locali territoriali, un tavolo di consultazione permanente con la partecipazione dei principali *stakeholders* locali. Obiettivo del tavolo dovrebbe essere quello di concertare, definire e fornire la *governance* dell'Offerta Formativa Territoriale. In particolare, il tavolo dovrebbe esercitare funzioni di coordinamento nelle seguenti materie:

- impiego efficace ed integrato delle risorse umane che gli Enti Locali mettono a disposizione della scuola compatibilmente con quelle messe a disposizione dalla scuola e di quelle destinate alla stessa dalla PAT;
- impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie che gli Enti Locali mettono a disposizione della scuola;
- uso integrato delle strutture scolastiche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale;
- iniziative di formazione integrata e di partecipazione a progetti di rete secondo le esigenze che emergono nel contesto territoriale;
- proposte didattiche ed educative ampie ed integrate, in collaborazione con le Associazioni culturali e sportive, congruenti con le scelte strategiche dell'Istituto;
- uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e di interesse generale.

In prospettiva, il tavolo di consultazione potrà inoltre offrire un modello di analisi e previsione per la conoscenza della realtà locale e dei suoi flussi di relazioni con il sistema scolastico.